

Tagli ai trasporti, arriva il no del consiglio. Scanno, Gentile (Pd): chiederemo a Chiodi e all'assessore Morra di prendere decisioni che non danneggino il territorio

Maggioranza e minoranza fanno quadrato contro il piano di riordino aziendale «Bisogna assicurare tutti i giorni le corse per Roma»

SCANNO. Un no corale al taglio dei collegamenti tra Valle del Sagittario e Capitale arriva da maggioranza e opposizione. Dopo il consiglio comunale, oggi, in paese si attende l'arrivo presidente della Regione Gianni Chiodi per invitarlo a prendere decisioni che non penalizzino il territorio.

«Nostra intenzione» spiega il consigliere di maggioranza Eustachio Gentile «è di riconvocare il consiglio domani (oggi per chi legge), dopo la cerimonia del premio Scanno invitando il presidente Chiodi. Se non dovessimo riuscire a parlare né con lui né con l'assessore Morra andremo noi in Regione». Gli amministratori sono consapevoli che per far quadrare i conti sono necessari dei sacrifici e avanzano una proposta. «Si potrebbe pensare, come fece la giunta regionale di centrosinistra» afferma Gentile «di tagliare le corse delle 18 da Sulmona e delle 19 da Roma, così si salverebbero le corse del sabato (Sulmona-Roma delle 6.20 e Roma-Sulmona delle 12) e i collegamenti con Scanno. Inoltre è necessario accorpate Paolibus in Arpa». Anche per il circolo del Pdl è fondamentale che la Valle del Sagittario mantenga il servizio. «Siamo consci» si legge in una nota «del fatto che il servizio così come è oggi strutturato è ormai insostenibile per la Regione e siamo d'accordo sulla necessità di una sua rimodulazione che porterà al taglio di corse ma siamo altrettanto convinti che da parte della Regione e in particolare dell'assessore Morra verranno tenute in debita considerazione le esigenze di questo territorio e di mantenere almeno una corsa giornaliera e di garantire il servizio a pieno ritmo nei periodi di maggiore afflusso».